

ne risulta (cfr.: fig. 7b), è una diminuzione globale dell'importanza relativa di questa direttrice. Si noti, per inciso, che questi due esempi mettono in luce quanto precedentemente osservato sulla predominanza dell'effetto spaziale indotto dalla distribuzione della popolazione.

In fig. 7, si mostra la variazione 1981-2000 del peso globale delle direttrici. Questa figura evidenzia le direzioni lungo le quali l'effetto di diffusione esaminato in sub. b1., con riferimento alle corone, tende a prodursi (*). In questo caso, rispetto all'articolazione secondo corone, le differenze relative, tra gli scenari (in particolare, tra quello di evoluzione più probabile e quello di crescita), si colgono meglio guardando le variazioni negative che si producono.

c. Posto quanto subb. a. e b. ed esaminando, sempre per corone e direttrici, i risultati ottenuti introducendo le politiche di trasporto, emerge, come detto, un'accentuazione del processo di diffusione dalla città di Torino verso le aree più esterne del sistema (in particolare, della terza corona). Ciò è completamente vero con riferimento ai posti di lavoro ed alle abitazioni (anche se, rispetto agli esperimenti in assenza delle politiche di trasporto, l'entità delle variazioni è assai modesta), mentre per la popolazione è riconoscibile, in una qualche misura, un effetto opposto, e più complesso, di relativa concentrazione. Precisamente, si rileva quanto segue.

c1. Con riferimento alle corone, l'importanza relativa, in termini di posti di lavoro ed abitazioni, tende a diminuire ulteriormente nella prima corona e ad accrescersi ulteriormente nelle altre due (cfr.: tabb. 8, 10 e 12)(**).

(*) Per la città di Torino, le variazioni che qui si producono sono ovviamente le stesse di quelle che si ottengono con riferimento alle corone.

(**) Per la città di Torino nel suo complesso, il numero di posti di lavoro e di abitazioni nei tre scenari è uguale a quello ottenuto negli esperimenti in assenza delle politiche di trasporto. In entrambi i tipi di esperimenti, infatti, le variazioni di queste grandezze assunte come input a livello aggregato per la città di Torino sono le stesse.